

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-458	del 29/05/2017
Oggetto	Direzione Tecnica. Nomina della Commissione di collaudo degli impianti di deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia.	
Proposta	n. PDTD-2017-457	del 25/05/2017
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Dott. Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Beltrame Valentina	

Questo giorno 29 (ventinove) maggio 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Nomina della Commissione di collaudo degli impianti di deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia.

VISTI:

- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 “Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 “Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di olii minerali”;
- il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

CONSIDERATO:

- che l'art. 17, lett. e) della suddetta L.R. n. 13/2015 stabilisce che la Regione esercita tramite Arpae le funzioni relative alle autorizzazioni relative a olii minerali e GPL, di cui all'articolo 1, comma 56, della suddetta Legge 23 agosto 2004, n. 239 e di cui al suddetto D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017 avente di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), approvata con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 389/2017

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 40/2017 di modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 420 del 18/04/1994 le ditte interessate possono dare inizio all'esercizio definitivo degli impianti, sia nuovi che con modifiche soggette ad autorizzazione, solo previa effettuazione del collaudo degli stessi;

RILEVATO:

- che, a seguito delle modifiche organizzative intervenute, nelle SAC dell'Agenzia si provvederà ad istituire Commissioni permanenti di collaudo di impianti di deposito di oli minerali competenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio provvisorio e definitivo degli impianti di deposito degli oli minerali;

RITENUTO PERTANTO:

- di costituire la Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali della SAC ARPAEdi Reggio Emilia come segue:

Presidente:

-Dirigente della SAC ARPAE di Reggio Emilia,o suo delegato supplente;

Componenti:

-Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato supplente;

-Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia o suo delegato supplente;

-Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune interessato o suo delegato supplente.

Le funzioni di segreteria sono assicurate da funzionari della SAC ARPAE di Reggio Emilia.

La composizione della Commissione per il collaudo degli impianti di deposito di oli minerali potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, fino ad un massimo di 6 membri (due in più rispetto ai 4 componenti nominati), inserendo rappresentanti di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico dell'Agenzia, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del presente procedimento, la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile della SAC ARPAE di Reggio Emilia;

DETERMINA

1. di costituire la Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia come segue:

Presidente:

-Dirigente della SAC ARPAE di Reggio Emilia, o suo delegato supplente;

Componenti:

-Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato supplente;

-Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia o suo delegato supplente;

-Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune interessato o suo delegato supplente.

Le funzioni di segreteria sono assicurate da funzionari della SAC ARPAE di Reggio Emilia.

La composizione della Commissione per il collaudo degli impianti di deposito di oli minerali potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, fino ad un massimo di 6 membri (due in più rispetto ai 4 componenti nominati), inserendo rappresentanti di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità;

2. di dare comunicazione agli interessati dell'avvenuta costituzione della Commissione suddetta.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Franco Zinoni
